

Collegio dei Revisori dei conti
INVALSI
Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione
Verbale n. 3/2024

Il giorno 27 febbraio 2024, alle ore 10.00, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione si riunisce in presenza, presso la sede di Via Ippolito Nievo n. 35 - nella seguente composizione:

Dott.ssa Rita Stati in rappresentanza Ministero economia e finanze
Dott.ssa Sabrina Capasso in rappresentanza Ministero istruzione e merito
Dott. Emanuele Bertulli in rappresentanza Ministero università e ricerca

Assiste alla seduta – da remoto - la dott.ssa Rosaria Di Blasi, magistrato della Corte dei Conti, con funzioni di delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Invalsi. Supporta il Collegio la dott.ssa Daniela Nesci, responsabile degli Uffici di Ragioneria, unitamente al collaboratore sig. Emiliano Carmignani.

Si riportano di seguito i punti all'ordine del giorno della presente riunione:

- 1) Relazione del Collegio sull'Ipotesi di contrattazione integrativa Livelli I-III e IV-VIII – anno 2022;
- 2) Argomenti in discussione al CdA del 28 febbraio 2024;
- 3) varie ed eventuali.

1. RELAZIONE DEL COLLEGIO SULL'IPOTESI DI CCI - LIVELLI I-III E IV-VIII ANNO 2022

Con nota prot. 1047 del 12 febbraio 2024 è stata trasmessa al Collegio l'Ipotesi di contrattazione integrativa per il personale dei livelli I-III e IV-VIII – anno 2022, di cui alla quantificazione delle

risorse già certificate da questo Collegio, giusto allegato 2 al verbale n. 15 del 19 dicembre 2023 – di cui si richiamano integralmente i contenuti. In base all’art. 8, comma 8, del CCNL ricerca 2019-2021, il Collegio deve esprimersi entro 15 giorni dalla trasmissione dell’ipotesi.

Pertanto, in data odierna redige la Relazione di cui all’art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 per l’espressione del parere di regolarità in ordine all’utilizzo delle risorse destinate alla contrattazione integrativa di cui trattasi (allegato 1 al presente verbale).

2. ARGOMENTI IN DISCUSSIONE AL CDA DEL 28 FEBBRAIO 2024

E’ oggetto di riunione l’esame della documentazione messa a disposizione del Collegio e del Magistrato della CdC riguardo agli argomenti in discussione al Cda del 28 febbraio 2024, di cui all’ordine del giorno trasmesso con nota Invalsi n. 1278 del 21 gennaio 2024, a mezzo mail.

Esaminata la documentazione proposta, il Collegio richiama i punti per i quali ritiene di dover esprimere il proprio parere e/o segnalare osservazioni, riservandosi in ogni caso di esprimere eventuali ed ulteriori valutazioni in sede di riunione:

5C.1 Costituzione del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa destinata al personale dipendente Invalsi inquadrato nei livelli I-III e IV-VIII - comparto Enti pubblici di ricerca – Anno 2023

Viene sottoposta alla deliberazione del CdA la costituzione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa di Istituto anno 2023 per il personale dei livelli I-III e IV-VIII. A seguito dell’esame, anche comparativo con l’esercizio precedente, il Collegio esprime parere favorevole sulla costituzione dei fondi 2023 e redige la propria Relazione ai sensi dell’art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 (allegato 2 al presente verbale).

Non manca di rappresentare, peraltro, il proprio apprezzamento riguardo alla circostanza di aver superato in breve tempo il ritardo che si era accumulato nell’ambito della contrattazione integrativa di istituto, per i noti motivi connessi alla costituzione del Fondo relativo all’anno 2020.

3.4 Seminario “I DATI INVALSI” edizione 2024

In seguito alla presentazione in sede di CDA dell’iniziativa e alla determinazione di autorizzare il Direttore Generale alla realizzazione delle attività preparatorie dirette all’organizzazione del IX Seminario “I dati del e per il sistema educativo: strumenti per la ricerca e la didattica”, il 17 -

19 ottobre 2024, si suggerisce la possibilità di interessare le Amministrazioni vigilanti al fine di individuare possibili *locations* adatte all'evento, così da garantire un potenziale contenimento dei costi, anche tenuto conto del già previsto incremento dei partecipanti.

9.1 Revisione normativa dei Regolamenti

A seguito della partecipazione al CDA, si prende atto della determinazione di rinviare il punto in discussione ad altra data, al fine di effettuare ulteriori approfondimenti al riguardo.

VARIE ED EVENTUALI

A) Controlli di I livello sui fondi PON - Scuola

Con nota Invalsi n. 1181 del 16 febbraio 2024, il Collegio è stato informato che sul Sistema Informativo Fondi (SIF) del Ministero dell'istruzione e del merito risulta caricata la documentazione relativa alla CERT 10 del progetto Valu.E, in attesa dei controlli di I livello, riguardante le spese sostenute nell'anno 2022 per un importo di € 1.211.014,55.

Pertanto, sono stati presi contatti con la Cogea Srl – Bip Group, che fornisce il servizio di assistenza tecnica all'Autorità di gestione dei PON-Scuola, per pianificare l'attività di verifica, che si prevede possa essere completata entro il prossimo mese di marzo.

B) Costituzione del Fondo per le progressioni economiche di livello – anni 2021, 2022, 2023 e 2024 - di cui all'art. 90 del CCNL 19 aprile 2018 – biennio 2016-2018.

Con mail del 20 febbraio 2024, sono stati informalmente trasmessi all'esame del Collegio i documenti relativi alla costituzione del Fondo ex art. 90 del CCNL 2016-2018, comparto ricerca, relativo alle risorse destinate alle progressioni economiche di livello dei profili IV-VIII (ex art. 54 del CCNL 21 febbraio 2002), per l'anno 2024.

Al riguardo si annota che l'art. 90, comma 5, del CCNL 2016-2018, dispone che *“Le risorse del Fondo di cui al presente articolo utilizzabili di anno in anno, per nuove progressioni economiche di livello, sono pari alle disponibilità complessive calcolate ai sensi dei commi 2 e 3, al netto delle somme già utilizzate per le progressioni economiche di livello di cui all'art. 54 del CCNL 21/2/2002 relative ad anni precedenti e con recupero delle risorse che si rendano nuovamente disponibili per effetto della cessazione del personale beneficiario”*.

Ciò posto, si prende atto che con determinazione n. 39/2020 – rettificata con disposizione presidenziale n. 17/2020, successivamente ratificata con delibera del Consiglio di

Amministrazione n. 49 del 2020 – Invalsi, in applicazione del citato art. 90, ha proceduto alla prima costituzione del Fondo relativo all'anno 2020, per un importo di € 33.001,72, tenuto conto dei criteri suggeriti dall'Aran con nota 8 luglio 2020 (prot. Invalsi 3884 del 09/07/2020), nell'ipotesi di enti di nuova istituzione e in riscontro allo specifico quesito Invalsi del 7 febbraio 2020.

Il Fondo 2020 risulta utilizzato per € 32.504,24, per l'attribuzione di 10 progressioni economiche (n. 1 IV livello; n. 6 V livelli e n. 3 VII livelli) che, pertanto confluiscono nel trattamento principale.

Si prende, altresì, atto che il predetto Fondo 2020, positivamente verificato dal Collegio dei revisori *pro-tempore* con verbale n. 38/2020, non è stato ulteriormente incrementato negli anni successivi, al fine di tener conto delle assunzioni e/o cessazioni di personale dipendente.

Ciò posto, tenuto conto che l'approvazione sulla costituzione del Fondo di cui trattasi sarà oggetto di un prossimo CdA e avendo ricevuto ulteriore documentazione con mail del 26 febbraio u.s., si rinvia l'espressione del parere del Collegio in quella sede.

C) Nota n. 325 del 23 gennaio 2024 della Corte dei Conti – Sezione controllo Enti, relativa all'esercizio finanziario 2022 – Criticità rilevate – Controdeduzioni Invalsi di cui alla nota 1225 del 16 febbraio 2024

Con nota n. 325 del 23 gennaio 2023, il Magistrato *pro tempore* delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Ente ha comunicato le criticità emerse in sede di predisposizione della Relazione al Parlamento per l'esercizio 2022, per le quali ha chiesto ulteriori elementi informativi e/o conoscitivi.

Al riguardo, il Collegio prende atto che con nota n. 1225 del 16 febbraio 2024 INVALSI ha dato riscontro alle richieste formulate. In attesa di conoscere le definitive valutazioni contenute nella Relazione al Parlamento per l'esercizio finanziario 2022, il Collegio in data odierna procede all'esame degli ulteriori elementi informativi forniti da Invalsi, di cui darà esito alla prima occasione utile.

D) Corte dei Conti – Nota ricognitiva stato attuazione al 31 dicembre 2023 dei progetti finanziati con risorse PNRR – DM MUR 737 del 25 giugno 2021

Si prende atto che, con mail del 13 febbraio u.s., la dott.ssa Rosaria Di Blasi, Magistrato della CdC delegato al controllo Invalsi, ha rappresentato la necessità di ottemperare alla richiesta di cui alla nota ricognitiva della Corte dei Conti n. 550 del 7 febbraio 2024, tesa alla verifica – per tutti gli enti controllati - dello stato di attuazione dei progetti finanziati con risorse del PNRR (monitoraggio n. 4) alla data del 31/12/2023, anche al fine di acquisire notizie per la redazione della Relazione periodica da inviare al Parlamento.

Invalsi, infatti, fino al precedente monitoraggio n. 3 di settembre 2023 (relativo allo stato di attuazione dei progetti a luglio 2023), ha rendicontato - sia alla Sezione Enti che tramite alimentazione della Piattaforma Regis – il progetto PNRR denominato “*Individuazione di standard di apprendimento nei diversi gradi scolastici*”, rientrante nella Misura 4 (istruzione e ricerca), Componente 2 (dalla Ricerca all’Impresa) intervento 1.1 “Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)”.

Nondimeno, in seguito a verifiche informali avviate con il Ministero dell’università e della ricerca per definire le modalità di alimentazione della Banca dati Regis, è stata messa in dubbio la riconducibilità al finanziamento PNRR delle iniziative avviate da Invalsi sul medesimo progetto.

Per tale motivo, in riscontro alla richiesta della Corte dei Conti, Invalsi con nota n. 1151 del 15 febbraio 2024 comunica che le risorse assegnate con DM 737 del 25 giugno 2021 non dovrebbero rientrare nei finanziamenti destinati al PNRR, richiamando la seconda relazione della PCM – DPCOE che indica la Misura M4C2-1.1 del PNRR come afferente alle sole Università statali e chiedendo informazioni in merito alla procedura da attivare per l’eliminazione del progetto INVALSI dalla piattaforma Regis.

Nel prendere atto di quanto precede, il Collegio suggerisce di acquisire conferma dall’Unità di Missione del Ministero dell’università e della ricerca sia in merito all’esclusione del progetto Invalsi dal perimetro PNRR che sulle modalità operative da seguire per l’estromissione dalla piattaforma Regis nell’ipotesi sopra rappresentata.

E) Note Invalsi nn. 1264 e 1265 del 21 febbraio 2024 di trasmissione dei verbali nn. 1 e 2 del 2024 del Collegio dei Revisori dei conti

Con note nn. 1264 e 1265 del 21 febbraio 2024 l’Istituto, nel trasmettere i verbali del Collegio dei revisori nn. 1 e 2 del 2024 alle Amministrazioni vigilanti, ha fornito le proprie controdeduzioni ai chiarimenti richiesti dal Collegio nell’ambito delle stesse note.

Al riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che il soggetto destinatario delle controdeduzioni dovrebbe essere – in prima istanza – l'organo interno di controllo, il quale – all'esito delle ulteriori verifiche effettuate – potrà illustrare quanto riscontrato ed eventualmente risolto nei successivi verbali, parimenti trasmessi alle Amministrazioni vigilanti.

Ciò detto, auspicando il miglioramento – nell'ottica della semplificazione - della comunicazione tra l'Ente e i soggetti deputati di controllo interno, per quanto attiene ai riscontri formulati si rappresenta quanto segue:

- 1) **Circolare Mef-Rgs n. 1 del 3 gennaio 2024** – Nel ribadire la positiva verifica del Collegio in merito all'operato dell'Amministrazione sull'attuazione della disciplina de pagamenti dei debiti commerciali e, da ultimo, alle prime operazioni connesse all'applicazione della citata circolare n. 1/2024, si resta in attesa di notifica della modifica effettuata sul contratto del dirigente responsabile dei pagamenti dei debiti commerciali, nonché di conoscere – a valle – la misurazione e l'esito del risultato connesso al 30 % della retribuzione di risultato, riferito all'obiettivo assegnato sul rispetto dei termini di pagamento;
- 2) **Autorizzazioni ex art. 53 del d. lgs n. 165/2001** – vista l'ulteriore documentazione acquisita, si ritengono superate le osservazioni espresse con l'allegato 1 al verbale 2 (verifica trimestrale di cassa) sull'ordinativo di pagamento n. 3326/2023, relativo alla dott.ssa Tatarella e sull'ordinativo di pagamento n.4420/2023.

A carattere generale, per quanto attiene alle autorizzazioni ex art. 53 del d. lgs 165/2001 ai dipendenti pubblici, si ricorda che la norma pone l'onere di richiedere l'autorizzazione (all'amministrazione di appartenenza del dipendente) a carico dei soggetti pubblici o privati che intendono conferire l'incarico. In via residuale, l'autorizzazione potrà essere richiesta anche dal dipendente interessato. Invalsi, pertanto, valuterà – nell'ambito della propria discrezionalità - se richiedere direttamente l'autorizzazione all'Amministrazione di appartenenza del dipendente da incaricare o richiedere a quest'ultimo di produrla. In ogni caso, dovrà adottare tutte le modalità operative ritenute idonee a rendere chiara ed evidente - negli avvisi di selezione e/o negli altri atti propedeutici al conferimento degli incarichi - la necessità o meno di acquisire l'autorizzazione ex art. 53 TUP. Qualora l'ente ritenga non necessaria l'autorizzazione in argomento dovrà indicarne espressamente – nei suddetti atti - le motivazioni.

Si consiglia, altresì, laddove non fosse inequivocabilmente possibile far rientrare le attività da porre in essere tra quelle di ricerca o tra le ipotesi di esclusione previste dall'art. 53 del

d. lgs n. 165/2001, ad acquisire in ogni caso la suddetta autorizzazione. Infine, si suggerisce di far predisporre relazioni afferenti all'attività espletata meno sintetiche, che indichino il periodo di riferimento e l'attività posta in essere rispetto a quella richiesta, asseverate dal responsabile di progetto.

3) Cassa economale

Riguardo alle osservazioni espresse a seguito della verifica della cassa economale, nel ribadire di non aver ravvisato elementi di contestazioni in termini di ammontare e/o tipologia di spese sostenute, il Collegio evidenzia che le annotazioni a verbale erano tese – più che a censurare l'operato dell'Amministrazione - a suggerire un miglioramento delle procedure, pur nel rispetto delle scelte discrezionali dell'ente, soprattutto riguardo ai moduli utilizzati per le autorizzazioni al rimborso delle spese documentate, che sono risultati predisposti successivamente all'effettuazione degli acquisiti. In merito, si prende positivamente atto delle ulteriori informazioni rese e delle iniziative che l'Istituto intende attuare per la procedimentalizzazione dell'iter relativo alla gestione delle minute spese.

La riunione del 27 febbraio termina alle ore 14,20.

La stesura e la sottoscrizione del verbale avviene in seguito alla partecipazione al CdA del 28 febbraio 2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Rita Stati _____ Presidente MEF

Dott.ssa Sabrina Capasso _____ Componente MIM

Dott. Emanuele Bertulli _____ Componente MUR